



Speciale

ECOMERCATALE

Arriva Ecomercatale 2012

Massimo Ghiotti (Camera di Commercio), presenta le novità e guarda al futuro



Se si dice Energie rinnovabili a San Marino viene subito in mente Ecomercatale. E' questa l'occasione più attesa, sul Tivano, tra chi vuol dare spazio alle politiche 'green'. Quest'anno Ecomercatale cresce grazie al sostegno delle Segreterie di Stato al Territorio, all'Industria, alla Cultura e al Turismo, alla Giunta di Castello di Borgo

Maggiore, alla Camera di Commercio della Repubblica di San Marino e ad Agenda 21. Massimo Ghiotti, direttore della Camera di Commercio, è orgoglioso del lavoro fatto. "Ecomercatale è il luogo in cui promuoviamo tutte le iniziative inerenti la Green Economy. Da quest'anno si vuole avvicinare di più al grande pubblico trasformandosi in una sorta di festa dell'ecologia con lo spazio per le imprese, ma anche per eventi e iniziative culturali e culinarie", spiega Ghiotti.

Ma quali prospettive di rilancio può immaginare per il futuro dell'iniziativa?

"I consumatori di prodotti e servizi green non sono più una nicchia pertanto immagino un incremento di visitatori - dice - Da qualche anno cerchiamo di coinvolgere sempre più soggetti: dalle scuole di ogni

ordine e grado, alle associazioni, alle imprese; questo perché la sostenibilità crediamo si realizzi con un approccio di "open innovation" in cui l'impresa è al centro di una serie di soggetti che interagiscono con essa". "Camera di Commercio interviene direttamente nell'organizzazione con il proprio personale in collaborazione con Agenda 21 e la Giunta di Castello di Borgo Maggiore. Quest'anno abbiamo inoltre avuto il supporto di molte associazioni no profit legate al coordinamento di Agenda 21", ha aggiunto.

Quali sono le novità di questa edizione?

"Abbiamo il 20% in più di espositori; inoltre la collaborazione con le associazioni ha reso possibile ampliare notevolmente sia il programma con eventi collaterali sia il numero degli espositori dell'area bio e km 0. Ad Ecomercatale partecipano come espositori sia imprese di San Marino che del circondario, mentre per quanto riguarda l'area bio e km 0 abbiamo presenze fin dalla Sicilia. La nostra pubblicità del-

la manifestazione si estende nelle regioni Marche ed Emilia Romagna". Ecomercatale, comunque, non vuole fermarsi. Ha tutta la voglia di crescere edizione dopo edizione. Di questo ne è convinto Ghiotti. Infatti, a una domanda con l'interazione con l'esposizione Ecomondo di Rimini, dice: "Ritengo possa essere interessante valutare l'organizzazione di qualche evento collaterale insieme. Ho avuto qualche contatto con gli organizzatori in quanto mi piacerebbe trovare delle sinergie dal momento che facciamo parte di uno stesso territorio". Il mondo delle energie rinnovabili è in crescita e la "fabbrica" dell'innovazione, in questo settore, sembra non fermarsi. "Per il momento c'è molto fermento nel settore del fotovoltaico, complici i finanziamenti previsti per legge, ma molte attività iniziano ad essere anche le imprese nel settore del trattamento dell'acqua, delle costruzioni green, del riciclo di materiali e della vendita e produzione di veicoli elettrici", dice Ghiotti.

Ma su quali basi si potrà reggere il futuro?

A questa domanda, il direttore della Camera di Commercio di San Marino risponde così: "L'Europa ha recentemente proposto come soluzione al riscaldamento globale, oltre al supporto del Protocollo di Kyoto, il cosiddetto "Pacchetto Clima 20-20-20", che prevede l'aumento del 20% nell'efficienza energetica, la riduzione del 20% delle emissioni di gas serra e l'aumento del 20% della quota di energie rinnovabili entro il 2020. A questo dobbiamo puntare. Il futuro dell'economia verde sta in tre parole: Riduzione, Riciclo, Riuso. E questo lo si fa con atti concreti non con il cosiddetto Green Washing, ossia con un'immagine verde solo di facciata".

Ma a San Marino saranno necessari correttivi legislativi?

Ghiotti chiude: "Molto è stato fatto, ma in una materia in evoluzione come questa, le leggi devono essere continuamente rivisitate ponendo sempre nuovi obiettivi".

Giampiero Valenza

**Tribuna
ECONOMICA**

Insero della
Tribuna
sammarinese

Direttore
Davide Graziosi

Responsabile
editoriale
Gabriele
Geminiani

Redazione
Giampiero Valenza

Email
tribunaeconomica.
sm@gmail.com

Il Fotovoltaico/Una "scelta di vita" Energia pulita per la natura ...e per le tasche

Che cos'è un impianto fotovoltaico a pannelli solari? Si tratta di un impianto che cattura la luce del sole e la trasforma in energia utilizzabile da tutti quegli apparecchi alimentati da corrente elettrica. A cosa serve passare al fotovoltaico? E', prima di tutto, una scelta di vita. Sì, perché in questo modo migliora la qualità della vita e si protegge la salute di chi vive e di chi vivrà in questo pianeta. E' una occasione utile per risparmiare. Ciò, perché chiunque, in questo modo, può diventare produttore di energia naturale, inesauribile, pulita ed economica dal momento che, grazie all'energia prodotta da un impianto opportunamente collegato alla rete, viene riconosciuto un compenso per ogni kWh prodotto. In questo modo la bolletta energetica viene praticamente azzerata grazie



Chiunque può diventare produttore di energia naturale, inesauribile, pulita ed economica

alla costante produzione di energia. Le varie fonti primarie di energia sono in esaurimento. Combustibili fossili, petrolio, tra qualche anno resteranno solo un ricordo e il nucleare rappresenta un costante pericolo per tutto il pianeta. Installare un impianto fotovoltaico significa contribuire in

maniera determinante ad una innovazione tecnologica nel pieno rispetto dell'ambiente, favorendo la diminuzione di utilizzo dei combustibili tradizionali e del nucleare, e quindi lo smaltimento delle scorie e l'immissione di gas nocivi nell'atmosfera.

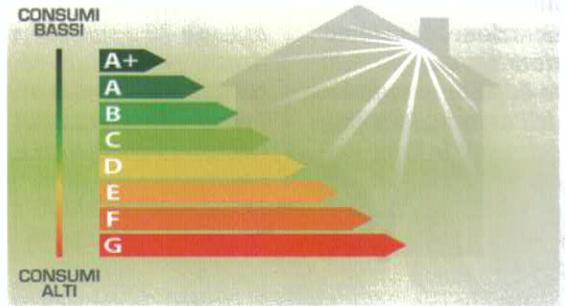
Infatti i materiali usati per sviluppare gli impianti fotovoltaici sono garanzia di efficienza, affidabilità e risparmio nel tempo (generalmente i pannelli solari vengono garantiti 25 anni, 10 anni con potenza pari al 90% e 25 anni con potenza all'80%).

Tanto per fare due conti...

Immaginiamo un impianto per edifici da 4,5 Kwp, calcolando gli incentivi previsti attualmente dalla delibera prot. 19 del 18/04/2012 che prevede per questo tipo di impianto una tariffa di 0,32€/kwh prodotto. Supponiamo che la media ottenuta esaminando i consumi di energia elettrica degli ultimi 2/3 anni siano di 5175Kwh/annuo. Un kwp di pannelli produce circa 1.150 kwh all'anno, per cui la necessità è quella di realizzare un impian-

to da 4,5 kwp, ovvero $5175/1150 = 4,5kwp$. La superficie occupata per realizzare questo impianto è circa di 35 mq, chiaramente tenendo conto dei vari ombreggiamenti (come camini, alberi, antenne e quant'altro). Tornando all'in-

centivo previsto per questo impianto il calcolo è il seguente: $5175kwh \times 0,32€ = 1656,00€/anno$ che moltiplicato per 15 anni come previsto dal Conto energia vigente sviluppa un totale di € 24.840,00 di ricavo produttivo.



ECOMERCATALE

Fiera delle tecnologie, della mobilità e delle produzioni eco-compatibili

9-10 Giugno 2012

Borgo Maggiore (RSM)

WWW.CC.SM



Segreteria di Stato per il Territorio
Segreteria di Stato per l'Industria
Segreteria di Stato per la Cultura
Segreteria di Stato per il Turismo

